

A proposito del decretone Attribuzione partita Iva Ed ora arriva la tassa sulle tasse

QIROLAMO IELO

qualsiasi altro contribuente, sono tenute a comspondere tutte quelle imposte e tiute quelle tasse che sono previste dal nostro sistema tributario I tributi, anche in ossequio alle nome di carattere generale. quanto si chiede e si mantie-ne una licenza o una conces-sione, in quanto si effettua una pubblicità o i occupazio-ne di uno spazio pubblico, in quanto si e sostituti d'imposta (ritenute irpei ed iva), in quanto si chiede la prestazio-ne di un servizio statale o co-munale, Principi che vengono accettati de ognuno

munale, Princips rice vengono alaccettati de ognuno
A tutto ciò si aggiungono alcuni obblighi finanziari di natura fiscale (o parafiscale)
che non hanno alcun collegamento con i presupposti innanzi citati. Inoltre, al verifica
un aggravio di queste ulteriori
e improprie schenzes tribularie, in uno dei tami decreti
legge di fine anno è previsio
che ogni, contribuente, deve
pagare una determiniata somma per chicache l'attribusione
della partita iva. Si pretende il
pagamento di una certa somma per iniziare (naturalmente
il contribuente può iniziare
abusivamente o con denunce
che a sua volta produrrà imponibili da assoggettare all'i-

va Va specificato che l'Ufficio fva con l'attribuzione del nu-mero di partita non rilascia al-cuna licenza o concessione al

mero di paritia non rilascia alcuna licenza o concessione ai
cuna licenza o concessione ai
cuntibuente, ma un numero
di codificazione che serve all'amministrazione finanziaria
per controliarne i attività
Nel decreto legge si paria di
tassa di concessione governativa ma di questa non ha alcuna caratteristica. Si assiste,
pertanto, ad un paradosso fiscale nel senso che il contribuente è tenuto a pagare una
certa cilra per consentire al fisco di controllario. La cosa è
ancor di più grave in quanto
questa tassa deve essere pagata ogni anno
Anche l'imposta comunale
per l'esercizio di imprese e di
arti e professioni (Iceiap)
stugge agli schemi di carattere
generale. L'operatore è tenuto
a corrispondere l'imposta per
il semplice tatto che il 1 genanaio di ciascun anno svolge
una attività economica Aniche quil-non' si-rilascia una
ilcenza, non si chiede la prestazione, di un servizio, non si
produce un reddito imponibile o un volume d'affari.

Oribène deve esaere chiarito
che l'esistenza di un'attività
non può essere assoggettata
da decuna imposizione (per
l'esercizio dell'attività già si
pagano le varie tasse di concessione governativa o comunali)

Fiera d'oreficeria a Vicenza Dopo la paura della stasi ecco di nuovo tirare il mercato

QILDO CAMPESATO

VICENZA Komandirskie, l'orologio dell'Armata Rossa che secondo tutte le aspettati-ve è destinato a bissare il sucette centrali ma una grossa letta (circa il 70%) finisce in giro per il mondo sotto forma di anelli, braccialetti, collier e così via Nella trasformazione tall'are in giscali.

così via Nella trasformazione dell'oro in gioelli il made in l'ally ha un predominio quasi assoluto. Tutto ruota attomo a tre città Vicenza, Valenza Pord Arezzo che da sole coprono il 75% dell'attività di trasformazione orafa italiana.

Ovvio, quindi, che la Fiera dell'oreficeria di Vicenza pramo prande appuntamento sell'anno nel settore, serva a lastare il polso del mercato chondiale Un termometro mondo affidabile soprattutto da quando l'esposizione vicentiquando l'esposizione vicen quando resposizione vicenti-na si è imposta come uno dei più importanti riferimenti a li-vello mondiale E le previsioni sono in tinte rosa Sulle cifre d'aftari nessuno si sbilancia «gli ordinativi sono top secret,

non ultimo per sfuggire alle orecchie indiscrete del fisco Tuttavia, i elenco delle presenze degli operatom stranien parla chiaro al termine dell'operazione i brokers d'oltre frontiera saranno almeno il 60% in pio di quelli arrivati lo scorso anno Un dato rassicurante visto che ben il 70% della produzione italiana di preziosi prende le vie dell'estero Mesi fa si era molto temuta la contrazione dei mencali stranien in particolare quello stanieni in particolare quello stacesso del suo conterrance Riceta? Una bickcletta tutta d'oro che magari potrebbe far gola a qualche sceicco tuon tempo? Oppure Korloff, il diamante nero di 88 carati il più grande del mondo nel suo rarissimo genere? in cerca di un simbolo, la Fiera dell'oreficeria e dell'orologeria di Vicenza che dopodomani chiude i battenti fa fatica a scegliere Eccesso di abbondanza Esono solo di oggetti da Guiria per la contrazione dei mencali stratabili recesso di abbondanza Esono solo di oggetti da Guiria per la contrazione dei mencali stratabili recesso di abbondanza Esono solo di oggetti da Guiria de culti da Guiria de culti dell'in contrazione dei mencali stratabili recesso di abbondanza Esono dell'ino evidei giolelli ha ripresale i recesso di abbondanza Esono dell'ino evidei giolelli ha ripresale i recesso di abbondanza con confermando così dell'ino evidei giolelli ha ripresale i di circa il 13% Una parate chi mencali strata Gli ordini di acquato confermando così amo che hanno visto il nomenti di circa il 13% Una parate chi mencali strata di produzione italiana di prezizione dei mencali strata di contrazione dei mencal

cedente Nuovo ottimismo viene dalle cifre rese note negli Usa che parlano di un espansione degli acquisti di oro nei pmi 9 mesi del 1988 di 64 tonnellate Record anche in Qiappone con 57 miliardi in più Ma anche dai paesi Cee Germania in testa, arrivano notizie confortanti.

Tutto brilla, dunque? Sembrerebbe anche se una iniziativa di Cgil Cisi Ili di Vecenza ha messo il dito su una piaga il 90% dell'oro lavorato in ilalia proviene dal Sudafrica magari va Svizzera E dall'export di oro il regime di Pretoria trae il 40% del proprio reddito dovuto al commercio estero Fonti alternative di approvvigionamento esistono e le regole del mercato e le con-venienze degli operatori sem-brano ignorario

Una mappa frastagliatissima dei paesi estasiatici. La difficoltà di darne una immagine uniforme a causa delle diversità dei sistemi politici ed economici Indonesia, Filippine e Brunei

In questa seconda puntata cerchiamo di farne una sintetica fotografia: Thailandia, Malaysia, Singapore,

Arcipelago manufatturiero

La mappa è frastagliata. Difficile darne un'imma-gine uniforme in Est Asia convivono diversi siste-mi economici e politici. Dal capitalismo giappo-nento levica di Hong di Paga Lagralismo dei bonni, con mentazione dei bonni, con nese al laissez faire di Hong Kong, al socialismo nelle varie accezioni. Li accomuna il potenziale manifatturiero, la competitività dei prodotti e cre-

MAURIZIO GUANDALINI

Oggi però il vento sta cam-biando direzione

blando direzione
Filippine Stato che, per
primo calca la strada dell industralizzazione Ora si trova
intrappolato in una situazione
di ristagno dalla quale, a fatica, sta uscendo Manca energia e sale il debito estero Nel
Forum di novembre, a Manila,
130 proposte di investimento
nei settori dell'agroindistria,
tessile, cuolo, legno, chimica,
plastica e fertilizzanti
Thallandia L'economia

Thailandia L'economia ha dei numeri Il tasso di crescita reale s'assesta dal 7 al 10% Assenza dell'Italia 1 interscambio è al 2% più attivi altri paesi europei - Olanda,

Dal 1969 c'è l Aseam, as- Germania e Francia - capaci Jan 1990 Fe 1 Assam, as sociazione dei sei Stati estasiatici (Thailandia Malaysia,
Singapore, Indonesia, Filippine e Brunel) 40% d'interscambio interno e paesi limitrofi solo il 10% con la Cee
Oggi però il vento sta cambiando direzione

Germandia e Prancia – capaci
giapponese e amencano Latitante la nostra piccola e media impresa, quasi inesistenti
e joint ventures e le rappresentanze bancarie S'avvertono piccol sussulit Pirelli fa actorium dei Prancia – capaci
giapponese e amencano Latistante la nostra piccola e media impresa, quasi inesistenti
politica dei merator
giapponese e amencano Latistante la nostra piccola e media impresa, quasi inesistenti
politica dei merator
giapponese e amencano Latistante la nostra piccola e media impresa, quasi inesistenti
politica dei merator
giapponese e amencano Latistante la nostra piccola e media impresa, quasi inesistenti
politica dei merator
giapponese e amencano Latistante la nostra piccola e media impresa, quasi inesistenti
politica dei merator
giapponese e amencano Latistante la nostra piccola e media impresa, quasi inesistenti
politica dei merator
giapponese e amencano Latistante la nostra piccola e media impresa, quasi inesistenti
politica dei merator
giapponese e amencano Latistante la nostra piccola e media impresa, quasi inesistenti
politica dei merator
giapponese e amencano Latistante la nostra piccola e media impresa, quasi inesistenti
politica dei merator
giapponese e amencano Latistante la nostra piccola e media impresa, quasi inesistenti
politica dei merator
giapponese e amencano Latistante la nostra piccola e media impresa, quasi inesistenti
politica dei merator
giapponese e amencano Latistante la nostra piccola e media impresa quasi inesistenti
politica dei meratori
giapponese e amencano Latistante la nostra piccola e media impresa quasi inesistenti
politica dei meratori
giapponese e amencano Latistante la nostra piccola e media impresa quasi inesistenti
politica dei meratori
giappo cordi per la produzione di pneumatici destinati ali espor-tazione sulla scia la Fiat Ziiazione suita scia la riat cia gnago in agnocitura i iniziati-va è italiana Mira «alla ristrut-turazione – spiega G M Mioni, dell Axxa, Ingegnerie Finan-ziaria Sri, Milano-Bangkok, in-tervenuto al Colloquio Interna-rionale "The econgestion bet tervenuto al Colloquio Interna-zionale "The cooperation bet-ween Europe-Italy-China-Ko-rea and South-East Asian countries" organizzato dal Di-partimento di economia del-l'Università di Bologna – del settore zootecnico e agricolo nell'ambito del piano Green

mentazione del bovini, con la mivo di capi di razza pura per la riproduzione, costruzione di frigomacelli, concerne ed impianti per la lavorazione delle cami L'importazione di tecnologie dalli Italia – dalle macchine per l'imbalstria alimenta. re – permetterà d'affacciarsi sul mercato internazionale esportando parte della produ-zione «Ma il tailandese – continua Mioni - è un popolo che va costantemente sollecitato va costantemente sollecitato ed ama la presenza dell'inter-locutore Una presenza diretta è quasi indispensabile, supera possibili incomprensioni con agenti locali o con intermediari di Singapore o di Hong Konge il via alle joint ventures le produzioni in loco conquistano meglio il mercato (anche perché la Thailandia tuteche perché la Thailandia tute-la la propria produzione con dazi elevatissimi) Società a capitale misto a cui partecipa-no le banche tallandesi che possono investire oltre il 10% Garanzia dell'investitore stra-niero, punto di equilibrio nel rapporto col partner tallande-se

Malaysia È favorita dalle abbondanti risorse naturali, da quelle umane – sià per ca-

pacità imprenditonali che di efficienza burocratica – e da buone infrastrutiure Di concoltatre il debito estero è pesante si tampona la falla favorendo gli investimenti esteri diretti da Malaysia – puntualizza il dr Harith Ibrahim, Malaysian Trade Commissioner in increati di specco Lestori di concologia e di concologia e puntualizza il dr Harith Ibrahim, Malaysian Trade Commissioner in increati di specco Lestori di percenti di p troaltare il debito estero è pe-sante si tampona la falla favo-rendo gli investimenti esteri di-retti da Malaysia – puntualiz-za il dr. Hanth Ibrahim, Malay-sian Trade Commissionet – in-coraggia gli investimenti di alta tecnologia destianti allo fruttamento delle risorse nasfruttamento delle risorse na-turali presenti Principalmente affiora dal Piano industriale 1986-1995 che prevede agevo-lazioni agli investitori stranien La Malesia manda all Italia le-La Malesia manda all Italia le-gname, stagno, caucciù, gom-ma naturale (ai vertici nel mondo con il 40%) e obio di palma (150%) Noi in cambio diamo attrezzature per le tele-comunicazioni, macchine elettriche e maccaniche e co-struzioni **Indonesia** in ritardo su

Indonesia in ritardo su tutto il fronte dipendenza dal-lesportazione di idrocarbun e gravoso indebitamento Nota dolente, e determinante, la qualità delle risorse umane ad un basso tasso di all'abetizza-

zione
Singapore Condizione di
vita paragonabile a quella media italiana C'è un tessuto di
70 000 piccole e medie imprese, anche se, alla lunga, influiscono più le multinazionali e

ı mercati di sbocco I settori più vivaci sono i edilizia, servizi finanziari, trasporti e comurizi finanziari, trasporti e comuricazioni. Stagnanti il tessile e l'abbigliamento. Singapore insieme a Hong Kong, Corea del Sud e Talwan – è inserito nel Newly Industrialized Economies (economie industrializzate emergenti), denominazione adottata dal summit di Toronto nel 1988 Come dettaglia Philippe Regnier – del Graduate institute of International Studies dell Università più vivaci sono I edilizia, servitional Studies dell Università dı Ginevra - le direzioni di sviiuppo in questi paesi sono di-verse Alla base la struttura delle piccole-medie imprese e le esportazioni manifatturiere

sostituendo, prima, le impor-tazioni si sono industrializzate Taiwan e Corea del Sud Talwan e Corea del Sud
Talwan Vero e proprio fenomeno 730 000 piccole e
medie imprese costituiscono
una ossatura inossidabile In
molte produzioni è in grado di competere con il Giappone

Così Hong Kong e Singapore,

porta con joint ventures. An-che Tarwan è attiva negli inve-sumenti diretti si assicura ap-provvigionamenti di materie prime e penetra in mercati protetti Metà delle esportazio-ni sono verso gli Stati Uniti, ciò la lega all'andamento dell'e-conomia americana e al tasso di cambio del dollaro Usa Hong Kong Alla base

per chi vuole stringere rappor-tr commerciali con la Cina (Hong Kong dal 1997 passerà sotto il suo controllo) Non a caso i recenti provvedimenti caso i recenti provvedimenti del governo cinese – controllo de prezzi, ridimensionamento dei progetti di sviluppo e centralizzazione delle decisioni di politica economica – hanno provocato scompiglio nelle numerose corporation di Hong Kong Precolo passato Nell occhio del ciclione ci cadono solo i piccoli, spesso ille-dono solo i piccoli, spesso ille-dono solo i piccoli, spesso illedono solo i piccoli, spesso ille-gali, uffici costituiti all'estero e gali, uffici costituiti all'estero e i funzionari più chiacchierati Intanto il mercato di Hong Kong cresce Privilegiato è il settore manifatturiero (il 30%

della forza lavoro) ma il rag-gio degli interessi copre le atti-vità bancarie, turismo, immo-biliare e commercio Importa per 48 miliardi di dollari (cin-que dalla Cea). Esporta sico

irussels – abiti. Corea del Sud. «Notevoli passi in avanti – spiega il dr. Kım Kyung Surk, addetto com-merciale dell'ambasciata commerciale a Roma - tra due Stati. Soprattutto nella concessione delle licenze e accordi in vari campi con joint ventures». Flanco a fianco la fotza lavoro e l'esperienza coreana con progetti e alta tec-nologia italiana Inviamo mac-chinan, prodotti petrolchimici, marmo e alluminio. Dalla Co-rea ci spediscono prodotti elettronici, tessili, calzature e strumenti musicali il VI piano quinquennale (1987-1991) stimola gli investimenti con agevolazioni fiscali e sussidi di alira natura. Riceve riscorre da trasformare e beni intermedi da utilizzare nel mercato inter-no L'economia sudcoreana timarmo e alluminio. Dalla Cono L'economia sudcoreana tira perché vale la miscellanea dei non alti tassi praticati dalle banche, il diminulto prezzo del petrolio e tassi di cambio che l'hanno favorità.

Riforma dell'Istituto del commercio estero. Nostra intervista al capogruppo comunista alla commissione Industria del Senato, Vito Consoli

Passo in avanti ma non secondo le attese

Babbo Natale ha portato il stio regalo alle azien-de esportatrici italiane: Dopo tanti anni di attesa, proprio all'immediata vigilia delle festività natali-zie, la commissione Industria del Senato ha ap-provato il disegno di legge Ruggiero sulla riforma dell'Ice. Si tratta di un provvedimento importante perché un Ice riformato è uno strumento indi-spensabile per la penetrazione commerciale spensabile per la penetrazione commerciale

MAURO CASTAGNO

ROMA Tutto bene, dunque, dopo il passaggio a palazzo Madama dei ddl? Soli in parte Tant'è che il Pci, che pure per anni è stato la punta di diamante nella battaglia per la riforma dell istituto, si è astenuto Quale è il motivo di questa posizione? Lo abbiamo chiesto al senatore Vito Consoli cacoggiuppo comunità alsoli capogruppo comunista al-la commissione industria del

Senatore Consoli, il gruppo comunista non ha votato a favore del ddl Rugglero di riforma dell'Ice. Perché?

Perché – pur nconoscendo che la proposta del ministro del Commercio estero costitui-sce un passo in avanti – il

De cosa nasce questa valu-tazione?

re rispondere alla sua domanda, mi sembra indispensabile partire da un palo di considerazioni. La prima in questi ultimi anni la mancata riorma delli ce e la scarsità dei mezzi a disposizione ha causato una grande frammentazione della a"vità promozionata in quesso terreno digico sono entrati troppi giocatori (Regioni, Enti locali, Camere di commercio, privati) con troppe iniziative il disordine e lo spreco generato da questo andazzo, pagato sopratiutto dalle piccole e medie imprese, va superato con un

dd Rugglero?

Solo in parte Dobbiamo nievare, infatti, che il ddi governativo non configura una vere
e propria riforma dell'ice, ma
solo un sia pure apprezzabile
e comunque significativo, miglioramento della sua capacità di funzionamento

organismo capace, di coordinare le varie iniziative. La seconda la fase attuale del commercio internazionale rearatterizzata comè da un riassetto dei flussi commercio da un riassetto dei flussi commercio di conde rance e sono le sequenti, trasformare l'istituto un un'astenda di servizi Un'actica promozionale capace di agire in profondità, perche rivolta alle caratteristiche specifiche dei singoli mercati Per ar questo l'istituto a liberato di tutta una sere di passiole di maministrative e burotratiche Ciò per metterio in condizioni di operare al servizio delle imprese, grazze anche al pieno dispregamento di tutte le servizi (Chò, ovviamente, serza alcun pregiudizzo per perche del Ruggiero?

Solo in parte Dobbiamo nieventi del Ruggiero?

Solo in parte Dobbiamo nieventi del Ruggiero?

Solo in parte Dobbiamo nieventi del Ruggiero?

Accentuare all interno degli

ran e parte Dobbiamo nieare, infatti, che il deli governe
are, infatti, che il deli governe
are, infatti, che il deli governe
arche per far meglio comprendere le ragioni dell'asteasione comunista, non
potrebbe dirci quali nodi

nerali e un diganismo più ristretto per la gestione formato
sulla base di precise competente e capacità minageriali.
Siamo, infine, ancora convinti che la possibilità di costituire, società miste con atri
soggetti pubblici, e privati ai
un punto estremamente innovativo e foriero di grossi vantaggi Proprio perché oggi la
penetrazione commerciale ha
sempre più apessibilisogno di
essere punitiorne e basata su
sofisticate forme di assistenza.
Come mai questa imposta-

Come mai questa imposta-zione non è risultata com-pletamente vincente?

Perchie essa, pur avendo trova-to una certa adesione de parte di molti gruppi politici, si è scontrata con serie difficoltà (alcune oggettive e compren-sibili, altre soggettive e meno comprensibili)

Può fare qualche esemplo in proposito?

proposito?

Eccone un paio è sicuramente una difficoltà oggettiva andare a soluzioni più arditei di materia di ordinamenti e trattamenti per alcune funzioni pubbliche, Mi rendo conto, cioè, che affrontare questo problema per i lice significa approvato dal Senato è coaprire il pentolone di tutto

l'apparato pubblico; tatto più che, sio oggi che domani, giuridicamente l'Istituto rimane all'interno della struttura publica. Ma questa difficoltà oggettiva – purtroppo – è aggravata da un'ultenore zavorra di tipo questa volta soggettivo e quindi non giustificabile. A che si riferioce?

Ache si riferisco?

Al ireno rappresentato dalle resistenze ministerialistiche. Anzi vista questa sinazione, c'è da chiedersi il motivo per cui certi ministeri devono stare in organismi di gestione che, per antonomasia, dovrebbero essere caratteritzati dalla capacità di prendere decisioni rapide e efficienti. Questo freno burocratico, inolire, non e solitario, esso trova un potente alleato nelle paralizzanti logiche lottizzattici

È alla lance di tetta questo.

È alla luce di tutte queste perplessità, allora, che si giustifica il voto di astessio-ne?

ginariamentia priseentato da governo. E clò grazie al nostra rievante contributo. Certo sarebbe stato megilo ottenere di più, allora si che avenumo anche noi parlato di riforma; tuttavia pur se il risultato finale non ci soddisfa non possiamo cesere del tutto insoddisfatti, Ecco perche non abbiamo esperanea; un vodo nesalivo.

yout inche gli attuali rep-porti di form politici si pro-concludere che li probleme è qualis di vedere come, in qualis che petrobhe essere delinia una fosu transito-ria, il movo èce fenzionerà concretamente?

la contabilità di tipo industriae, e alla responsabilizzazione,
con agganci ad una situazione
giundica di tipo privato, dei di
igenti hanno già introdotto
caratteristiche tipiche dell'azienda di servizi. Utteriori passi in questo senso potranno
essere fatti Molto dipenderà
dal modo in cui l'Ice sarà diretto e serti.

Il mercato unico europeo e le aspettative delle aziende artigiane edili Il 27 e 28 gennaio convegno a Palermo della Fnae-Cna

Tremila imprese ai blocchi di partenza ASSOCIAZIONISMO TALETTA* Associazionismo tra le imprese minori e dell'artigiana e con un esperienza matura e dinamca nel l'arrigiana e eccu un esperienza matura e dinamca nel l'arrigiana e della consista di programmi di largiana e produziona della consista di programmi di artigiane e produziona della consista di programmi di artigiane e produziona della consista di programmi di artigiane e produziona della consiste del

stro paese La grandissina parte di queste strutture è pro-mossa e collegata alla Cna Si tratta ormai di 138 consorzi che associano 3 747 imprese per un complesso di oltre 13 000 addetti Nel 1987 han-

per un compiesso di otta il 3000 addetti Nel 1987 hanno assegnato lavon per oltre 430 miliardi tra i soci che peraltro conservano la propria autonomia di mercato Sono appalti acquisiti in prima battula soprattutto nel settore delle opere pubbliche, in forza di una idoneità organizzativa e produttiva comprovata da adeguate iscrizioni al-labo nazionale dei costruttori Sono soprattutto consorti specializzati ovvero formati da imprese edili in senso stretto e sono la maggioranza oppure da imprese dei mestieri affini, pavimentatori e pitton,

poi Non è à caso quindi che ci si è posto il problema di do tarsi di uno strumento capace di interioquire con gli enti pubblici e privati che gestisco-no programmi di livello nazio-nale che in forma di appalto sono sempre aggiudicati a

pero urbano

Da qui la promozione da

pare delle più foru strutture

consortih di una sene di stru

menti societari nel settore im
mobiliare e finanziario sino al
le più recenti «società di sco-

nale che in forma di appano sono sempre aggiudicati a grandi imprese come i italistat Per superare questi ostacoli è nato il Conae una società consortile per azioni cui han-no aderito 19 consorzi i più

Mezzogiorno ma anche qualitativa Una trasformazione degli scopi stessi dell' associazionismo dalla acquisizione diretta dei lavori verso una funzione di vero e proprio general contractor, e quindi verso
i utilizzazione del piò ampio
spettro delle forme giundiche
dello stare assieme delle imprese e dei capitali

C è da chiedersi se i Lempi
e i modi di questo processo
siano all'altezza della sida dei
1992, quale utteriore spinta è
possibile esercitare per non
perderne le occasioni è que
sto il tema di un seminario organizzato dalla Fine, la federazione degli artigiani edili
della Cna, che si terrà a Paler-

marzo a Roma II compito che la Finae Cha vuole proporsi è quello di organizzare e rappresentare nelle forme sociate più adeguate il complesso delle imprese edili a parine dalle sue forme associate, come un sistema economico-produttivo unitano La forza ma anche la debolezza del artigianato sta nella sua frantumazione e nella sua dispersione nel territorio Organizzare la sua potenzialità in maniera più omogenea e unitaria possibile, vuol dire moltipilcare il valore economico dell'ofierta produttiva che rappresenta vi valore economico dell'ofierta produttiva che rappresenta conomica nel settore edile portatrice dei valori di trasparenza e di riforma nel rapporto tra imprese e pubblica amministrazione e Stato Finoe Cha

Oggi. «Pubblico e privato nel sovvenzionamento delle arti L'esperienza comparata di Italia e Usa» è il tema di un convegno

Direi proprio di al. In realtà ci sono le condizioni per spinge-re verno la giusta direzione la fase transitoria che sta per ini-ziare Gli importanti aggiusta-menti ottenuti, penso non solo alla tariffazione, ma anche al-la contabilità di lipo industria-le, e alla responsabilitzzazione, Direi proprio di al. In realtà ci sono le condizioni per spinge-

No al piano Coop pesca sul piede di guerra

ROMA. Acque agitate tra le organizzazioni cooperative della pesca ed il ministero della Marina mercantile Il motivo del contendere sono

sperienza comparata di Italia e Usa- è il terna di un convegno promosso e organizzato dal Cri Napoli - Museo Diego Aragona Pignatelli Cortes - 20 e 21 gennato si le terna di un convegno comparata di Italia e Usa- è il terna di un convegno comparata di Italia e Usa- è il terna di un convegno promosso dalla Lega autonoma delle autonomie locali Ciristano Sti terna convegno promosso dalla Lega autonoma delle autonomie locali Ciristano Sti terna il V Workshop internazionale dal titolo «Costruire l'impresa nel Mezzogiorno» L'incontro è patrocinato dal Formez, dall'ance e dalla Alm (Associazione formazione managenale) Sono previsti interventi dei ministri Gaspan e La Pergola Napoli - Sala convegni Isveriere Domani. Incontro sul terna «Obiettivo centro stonco» organizzato dalla sezione edelle dell'Assindustria di Catania Catania. Hotel Sheraton «Mondo agricolo e istituzioni a confronto» è il terna de convegno organizzato dal Pci Ai lavori interverranno, tra gli altri, Giuseppe Avolio, Arcangelo Lobianco, Stefano Walliere Sale dell'Assignationale e comportamenti associativi Fattori dinamici e prospettive» Intervengono Sergio Prininfanna, Giuseppe De Rita, Francesco Alberoni Ricardo Missal, Pàolo Savona Roma - Sala Giunta Confindustria si tiene il convegno Cultura imprenditoriale e comportamenti associativi Fattori dinamici e prospettive» Intervengono Sergio Prininfanna, Giuseppe De Rita, Francesco Alberoni Ricardo Missal, Pàolo Savona Roma - Sala Giunta Confindustria si tiene il convegno Rita, Francesco Alberoni Ricardo Missal, Pàolo Savona Roma - Sala Giunta Confindustria si tiene il convegno Rita, Francesco Alberoni Ricardo Missal, Pàolo Savona Roma - Sala Giunta Confindustria si tiene il convegno Rita, Francesco Alberoni Ricardo Missal, Pàolo Savona Roma - Sala Giunta Confindustria si tiene il convegno Rita, Prancesco Alberoni Ricardo Missal, Pàolo Savona Roma - Sala Giunta Confindustria si tiene il convegno Rita, Prancesco Alberoni Ricardo Missal, Pàolo Savona Roma - Sala Giunta Confindustria si tiene il convegno de